

Oratorio di San Francesco dei Nobili | Via degli Sciri, 6 | Perugia | 25 novembre 2025

Comitato di Sorveglianza Unitario

***PR FESR e PR FSE+ 2021-2027
PO FESR e PO FSE 2014-2020***

Punto 4 a. all'Odg

Informativa su interventi avviati e/o previsti e su eventuali problematiche (Reg. RDC 40.1.b), con un focus sulle prospettive di attuazione degli interventi STEP e sull'attuazione degli strumenti finanziari nell'ambito del PR FESR 2021 – 2027 di cui alla valutazione ex ante (VEXA)

A cura di Emanuele Proietti

Parte FESR

Direzione regionale Programmazione, Bilancio, Risorse umane, Cultura, Agenda digitale

Informativa su interventi avviati e/o previsti e su eventuali problematiche (Reg. RDC 40.1.b), con un focus sulle prospettive di attuazione degli interventi STEP e sull'attuazione degli strumenti finanziari nell'ambito del PR FESR 2021 – 2027 di cui alla valutazione ex ante (VEXA)

Il presente documento è stato elaborato al fine di informare e condividere con i componenti del Comitato di Sorveglianza lo stato di attuazione degli interventi del PR FESR 2021-2027.

Come noto, la dotazione finanziaria a disposizione del PR FESR 2021-2027, approvata con la Decisione di esecuzione C (2022) 8818 del 28/11/2022 della Commissione europea, ammonta a **523.662.810,00 euro** e si articola in 8 Priorità, a seguito della riprogrammazione STEP approvata con le Decisioni di esecuzione C (2024) 7211 del 14/10/2024 e C (2025) 1465 del 13/03/2025, come di seguito indicato:

OBIETTIVO DI POLICY	PRIORITA'	DOTAZIONE FINANZIARIA
OP1 Un Europea più intelligente	Priorità 1 - Una regione più competitiva: Ricerca & Innovazione	€ 202.757.090,00
OP2 Un'Europa più verde	Priorità 2 - Una regione più sostenibile: lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare;	€ 144.481.220,00
	Priorità 3 - Una regione più connessa: mobilità urbana sostenibile;	€ 45.674.700,00
OP4 Un'Europa più sociale e inclusiva	Priorità 4 - Una regione più inclusiva: cultura innovativa e sociale	€ 9.000.000,00
OP5 Un'Europa più vicina ai cittadini	Priorità 5 - Una regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività	€ 72.000.000,00
AT – Assistenza tecnica	Priorità 6 - Assistenza tecnica	€ 18.328.214,00
OP1 Un Europea più intelligente	Priorità 7 - Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori digitale, deep tech e biotecnologie	€ 26.421.586,00
OP2 Un'Europa più verde	Priorità 8 - Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.	€ 5.000.000,00
TOTALE		€ 523.662.810,00

Con l'adesione alla **Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)**, istituita con il Regolamento UE n. 2024/795, sono state introdotte n. 2 nuove Priorità attinenti ai nuovi settori di intervento introdotti dalla modifica regolamentare, in particolare la n. 7 e la n. 8 esposte nella tabella sopra riportata. A tali nuove Priorità è stato destinato l'importo di **31.421.586,00 euro**, ovvero l'intera **quota di flessibilità**, pari al 15% della quota di risorse europee del Programma, che sarebbe stata assegnata soltanto all'esito del riesame intermedio sulla base delle originarie previsioni del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

L'adesione alla piattaforma STEP ad ottobre 2024 ha comportato, quindi, i seguenti **benefici immediati**:

- **assegnazione dell'importo di flessibilità**, pari al 15% della dotazione in quota UE delle risorse europee del programma, evitando il riesame intermedio previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060.
- **cofinanziamento fino al 100% in quota UE** sulle priorità STEP;
- **versamento di un prefinanziamento aggiuntivo del 30%** della dotazione dedicata alle priorità STEP (pari a circa 9,3 milioni di euro) a titolo di prefinanziamento eccezionale una tantum;
- **riduzione del target 2025 da certificare in quota UE alla Commissione** per un importo pari al versamento a titolo di anticipo di cui al punto precedente;
- **possibilità di finanziare a determinate condizioni, anche le Grandi imprese**, il cui sostegno costituisce, di solito, un'eccezione nell'ambito di applicazione del FESR.

L'articolazione per tipologia di intervento è la seguente:

- **275.462.516,00 euro** sono risorse destinate agli **aiuti alle imprese e al sostegno al sistema produttivo** pari al **52,60%** della dotazione complessiva;
- **139.697.355,00 euro** sono risorse attuate **dalla Regione e dagli enti locali** pari al **26,68%** della dotazione complessiva;
- **90.174.725,00 euro** sono risorse destinate all'attuazione delle **Strategie territoriali** (Agenda Urbana – Aree interne a cui sono dedicate specifiche riserve anche all'interno delle Priorità 2, 3 e 4) pari al **17,22%** della dotazione complessiva;
- **18.328.214,00 euro** sono risorse destinate all'**Assistenza tecnica** pari al **3,5%** della dotazione complessiva.

L'ammontare complessivo delle risorse con **impegni giuridicamente vincolanti** per dispositivi avviati ammonta, quindi, ad oggi relativamente al PR FESR 2021 – 2027 a circa **282,09 milioni di euro**, come risulta dalla tabella di seguito riportata:

PRIORITA'	DOTAZIONE FINANZIARIA	RISORSE ATTIVATE	RISORSE VINCOLATE DA ATTIVARE (SF - AT-STEP)	RISORSE DA ATTIVARE
PRIORITA' 1	€ 202.757.090,00	€ 97.159.186,29	€ 49.784.644,17	€ 55.813.259,54
PRIORITA' 2	€ 144.481.220,00	€ 62.800.994,74	€ 40.177.225,00	€ 41.503.000,26
PRIORITA' 3	€ 45.674.700,00	€ 35.349.420,00	-	€ 10.325.280,00
PRIORITA' 4	€ 9.000.000,00	€ 3.000.000,00	-	€ 6.000.000,00
PRIORITA' 5	€ 72.000.000,00	€ 72.000.000,00	-	-
PRIORITA' 6	€ 18.328.214,00	€ 11.784.000,00	€ 6.544.214,00	-
PRIORITA' 7 - STEP	€ 26.421.586,00	-	€ 26.421.586,00	-
PRIORITA' 8 - STEP	€ 5.000.000,00	-	€ 5.000.000,00	-
Totale	€ 523.662.810,00	€ 282.093.601,03	€ 127.927.669,17	€ 113.641.539,80

Le risorse attivate, a seguito di apposta ricognizione, sono state decurtate delle economie nel frattempo maturate su alcuni dispositivi di attuazione avviati. Nelle stesse sono ricomprese, inoltre, le risorse destinate all'attuazione delle strategie territoriali Agenda Urbana ed Aree interne.

Appare opportuno sottolineare in questa sede che nell'ambito del PR FESR 2021 – 2027, all'importo sopra indicato, si aggiungono circa **127,93 milioni di euro** di risorse che risultano già **comunque vincolate** a vario titolo per una specifica destinazione, come di seguito specificato:

- **31,42 milioni di euro** destinati all'attuazione delle **nuove priorità STEP**, di cui 16 milioni di euro destinate agli strumenti finanziari;
- **89,96 milioni di euro** destinati all'implementazione di strumenti finanziari inclusi nella convenzione stipulata con il soggetto gestore GEPAFIN ancora da attivare;
- **6,55 milioni di euro** riservata all'ulteriore attuazione di azioni già definite nell'ambito delle risorse di **Assistenza tecnica**.

Tale ricostruzione ci restituisce un quadro di risorse con una finalità già delineata nell'ambito del PR FESR 2021 – 2027 per un totale di **circa 410,02 milioni di euro**, che rappresenta circa il **78,30% della dotazione complessiva del Programma**, mentre le risorse ancora da attivare ammontano a circa **113,64 milioni di euro** e sono allocate soprattutto nelle priorità 1 e 2 del Programma.

L'universo dei **progetti approvati e finanziati** ammonta a **936 per una progettualità (costo ammesso) del valore di 202,44 milioni di euro** concentrati prevalentemente nell'ambito della Priorità 1 - Ricerca e Innovazione - e della Priorità 2 - Lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare.

I pagamenti registrati nel sistema di monitoraggio nazionale e nel sistema SFC (sistema informativo Commissione

europea) nel mese di ottobre 2025 ammontano a circa **47,54 milioni di euro**.

Malgrado l'avvio degli interventi si riscontrano ancora **criticità** evidenziate anche dagli RdA che di seguito vengono illustrate:

- complessità del **circuito finanziario** previsto per l'iscrizione, impegno e liquidazione dei fondi europei, che ha allungato i tempi di erogazione dei contributi soprattutto per le imprese;
- un **sovraccarico** di attività amministrativa da parte dell'Organismo intermedio Sviluppo Umbria, che gestisce la gran parte delle risorse attivate tramite avvisi rivolti alle PMI;
- la sovrapposizione della fase di avvio della programmazione 2021 – 2027 con **l'attuazione del PNRR**, che soprattutto nel biennio 2025 – 2026 vede impegnate le strutture regionali e le amministrazioni locali nella fase finale di attuazione e rendicontazione.

A quanto sopra evidenziato vanno aggiunte le inevitabili ripercussioni che **l'attuale processo di riorganizzazione della struttura regionale, ancora in atto, avrà sull'attuazione e sulla velocità di spesa dei programmi europei**.

In particolare, **nelle more del completamento anche della riorganizzazione delle strutture di secondo livello**, emerge in alcuni casi un **disallineamento nelle competenze** delle strutture amministrative (di primo e secondo livello) che potrebbe generare nel breve periodo dei ritardi nei procedimenti connessi all'attuazione dei programmi europei.

In tale contesto va tenuto conto inoltre che il sistema informativo CoeSI è stato da poco messo a disposizione dei RdA ed occorre considerare che, soprattutto per il FESR, tale sistema rappresenta una novità assoluta e la sua messa in esercizio dovrà essere necessariamente accompagnata da un apposito percorso informativo e formativo che coinvolga tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione, a partire dalla struttura di supporto dell'AdG sino agli RdA/OI/soggetti gestori e ai beneficiari/soggetti attuatori.

Va considerato infatti che deve essere gestito il riversamento in tale sistema dei dati relativi ad un considerevole numero di dispositivi di attuazione avviati extra-sistema.

Per quanto riguarda i **documenti di programmazione e attuazione del PR FESR 2021-2027**, si riportano per l'anno 2025 i seguenti aggiornamenti.

1. Approvazione della proposta di modifica del Programma Regionale Umbria FESR 2021-2027

La Giunta Regionale con proprio atto n. 1275 del 30.12.2024 ha dato avvio dell'iter di Riprogrammazione post adesione alla Piattaforma Step di cui al Regolamento (UE) 2024/795 del PR FESR 2021-2027 per ricostituire l'originaria percentuale in quota UE al 40% delle Priorità 1 e 2.

Successivamente è stato formalmente consultato il CdS unitario del PR FESR 2021-2027 e PR FSE+ con procedura scritta avviata in data 17.01.2025 e chiusa con esito positivo in data 24.01.2025 riguardo la proposta approvata dalla Giunta regionale con atto 1275/2024.

Il Comitato di Sorveglianza unitario dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria è stato convocato dalla Presidente del CdS (art. 7 Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza dei PR FESR e FSE+ 2021-2027) con procedura scritta avviata in data 17.01.2025 per l'approvazione della proposta di modifica tecnica del PR FESR 2021-2027 della Regione Umbria; la procedura scritta è stata chiusa positivamente in data 24.01.2025.

Il PR FESR è stato inviato in data 24/01/2025 tramite il sistema elettronico di scambio di dati della Commissione Europea (SFC2021) ai fini dell'approvazione definitiva da parte della Commissione Europea, completo di tutti gli allegati al Programma.

In esito a quanto descritto, la Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2025) 1465 del 13/03/2025 – che modifica la Decisione di esecuzione C(2022) 8818 - ha approvato la modifica al "Programma regionale Umbria FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia.

2. Aggiornamento del quadro di responsabilità di attuazione del PR FESR 2021-2027 nell'ambito dell'organizzazione regionale

La Regione Umbria con la DGR n. 223 del 19/03/2025, ha aggiornato il quadro di responsabilità di attuazione del PR FESR Umbria 2021-2027, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FESR 2021-2027 per Priorità, per Obiettivi Specifici e Azioni, aggiornando il budget specifico assegnato ad ogni singola Azione, a seguito della Decisione C(2025)1465 del 13/03/2025.

Successivamente con DGR n. 570 del 11/06/2025, si è proceduto a rimodulare le dotazioni finanziarie disponibili nell'ambito delle risorse dell'Azione 2.1.2 nel quadro di responsabilità di attuazione al fine della realizzazione del Progetto definitivo dell'intervento di "Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio di Piazza Partigiani a Perugia".

La Regione Umbria con le DGR n. 770 del 31/07/2025 e n. 1030 del 16/10/2025 ha ulteriormente ad aggiornare il quadro di responsabilità di attuazione del PR FESR Umbria 2021-2027.

3. Aggiornamento descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del PR Umbria FESR 2021-2027

Nell'ambito del SI.GE.CO del PR FESR, aggiornato a fine dicembre 2024 (seconda versione), si è proceduto ad elaborare una seconda versione del documento per la valutazione dei rischi ex-ante per le verifiche di gestione, ex art. 74, par. 2 Reg. (UE) 1060/2021.

4. Aggiornamento dei criteri di selezione del PR Umbria FESR 2021-2027

Il 10 settembre 2025 sono stati approvati, tramite procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza unitario dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria, la modifica ai criteri di selezione del PR FESR 2021-2027 della Regione Umbria a seguito dell'introduzione delle nuove Priorità STEP, avviata con nota del 28 agosto 2025.

5. Elaborazione Template per la Verifica climatica del PR Umbria FESR 2021-2027

Nel mese di aprile 2025, l'AdG ha inviato il documento "TEMPLATE PER LA VERIFICA CLIMATICA" che ripercorre molto fedelmente gli Orientamenti tecnici e fornisce istruzioni operative passo dopo passo con rimandi diretti agli stessi Orientamenti e ai pochi casi di studio sinora elaborati in Europa e in Italia.

Il "TEMPLATE PER LA VERIFICA CLIMATICA" è stato elaborato con il supporto dei consulenti PNRR in virtù delle forti connessioni tra PR e PNNR, riguardo le tematiche VAS, Strategia sullo sviluppo sostenibile 2030 e DNSH.

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni, Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050".

Per facilitare il rispetto di questo importante requisito da parte delle Autorità di Gestione italiane, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la collaborazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il supporto dell'iniziativa JASPERS BEI-Commissione Europea, ha promosso una serie di incontri all'esito dei quali sono stati definiti a livello nazionale Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021- 2027 (trasmessi ufficialmente alle Regioni e Ministeri interessati in data 09/10/2023).

La predisposizione del template è stata effettuata per fornire agli RdA/OI e ai soggetti beneficiari un utile strumento operativo attraverso cui effettuare la verifica con dati anche su scala locale.

A tale proposito si comunica che con DGR 229 del 19/03/2025 è stata approvata la proposta di Progetto "Analisi climatica della Regione Umbria e sistema di archiviazione e visualizzazione dati" che si svolgerà nell'ambito del RIMU-CLIMA "Rete integrata Meteorologica Umbra e Strumenti per l'analisi climatica in Umbria" - Azione 2.4.1 "Prevenzione dei rischi Naturali" a cura del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo.

Tale progetto svilupperà, in un orizzonte temporale di breve periodo, un'attività di analisi climatica e di studio che permetterà l'elaborazione di scenari climatici e l'individuazione di soluzioni di adattamento su scala locale.

Le risultanze di tale attività progettuale forniranno un riferimento fondamentale attraverso cui condurre la verifica climatica anche con dati e scenari elaborati relativamente al contesto regionale di riferimento.

6. **Accordo tra Regione Umbria e Arpa Umbria per il monitoraggio ambientale del PR Umbria FESR 2021-2027**

Con la D.D. n. 5891 del 3.06.2024 è stato approvato il Piano di Monitoraggio, contenuto nel Rapporto ambientale del PR FESR 21-27, per assicurare "il controllo degli impatti significativi sull'ambiente e per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati.

Conseguentemente, con la DGR n. 502 del 28.05.2025 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Umbria e ARPA Umbria per il monitoraggio ambientale del PR – FESR Umbria 2021- 2027; l'Accordo è stato avviato nel mese di giugno 2025.

7. **Strategie Territoriali del PR Umbria FESR 2021-2027**

La Regione Umbria ha approvato i **Programmi di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Perugia, Terni, Città di Castello, Foligno e Spoleto.**

Per quanto riguarda le Aree Interne sono state approvate le **Strategie dell'Area Sud-Ovest Orvietano, dell'Area della Valnerina e dell'Unione dei Comuni del Trasimeno.**